



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/22 DEL 23.10.2018

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/3 del 12.7.2017 - Protocollo d'intesa tra la Regione Sardegna e le Università degli Studi di Cagliari e Sassari in applicazione del D.Lgs. n. 517/1999: indirizzi per rafforzare i processi di integrazione tra le Università e il Servizio Sanitario Regionale in materia di strutture complesse a direzione universitaria.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che con la Delib.G.R. n. 34/3 del 12.7.2017 è stato approvato il nuovo Protocollo d'intesa tra la Regione e le Università di Cagliari e Sassari, finalizzato a rafforzare i processi di integrazione tra le Università e il Servizio Sanitario Regionale, sviluppando metodi e strumenti di collaborazione al fine di perseguire comuni obiettivi di qualità e di efficienza delle attività assistenziali.

La Regione e le Università assumono l'impegno della programmazione congiunta delle attività assistenziali delle Aziende ospedaliere di riferimento, tenuto conto della programmazione delle attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia, assicurando il pieno svolgimento dell'attività universitaria, anche tramite l'attivazione di rapporti convenzionali al fine di garantire l'attività di didattica e di ricerca.

L'Assessore ricorda che il D.Lgs. 21.12.1999, n. 517 e s.m.i. che disciplina i rapporti fra Servizio Sanitario nazionale ed Università e il successivo D.P.C.M. 24 maggio 2001 contenente "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra Regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517", stabiliscono che i protocolli d'intesa stipulati tra la Regione o la Provincia autonoma e le Università indicano i criteri e le modalità attraverso i quali le Aziende Ospedaliero-universitarie, nonché le altre strutture pubbliche o private, individuate secondo la disciplina in essi prevista, assicurano lo svolgimento dell'attività assistenziale necessaria per l'assolvimento dei compiti istituzionali delle Università in coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, prevedendo, nella propria organizzazione, attività, strutture semplici, strutture complesse e programmi.

L'Assessore rammenta che la citata Delib.G.R. n. 34/3 del 12.7.2017, dispone che nell'atto aziendale siano individuate le strutture assistenziali che, nel rispetto dei criteri fissati dal comma 2, lettere d) ed e) dell'art. 1 del D.lgs. n. 517/1999 consentono l'integrazione tra attività didattica, scientifica e di



ricerca, indicando quelle a direzione universitaria. Detti criteri sono stati esplicitati dai Rettori delle Università di Cagliari e di Sassari nel corso della definizione degli atti aziendali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie.

L'Assessore propone che, in modo analogo e sulla base di criteri condivisi, devono essere sviluppati, ovvero aggiornati per renderli coerenti con la programmazione regionale, i rapporti convenzionali tra le Università e l'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" e l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS), al fine promuovere la qualità e l'efficienza delle attività integrate di assistenza, didattica e ricerca, nell'interesse congiunto della Tutela della salute della collettività. Per le strutture pubbliche esistenti nelle citate Aziende sanitarie, riconosciute come essenziali per l'attività di didattica, ricerca e assistenza, l'esplicitazione dei criteri e dei principi sopraindicati dovrà essere contenuta nell'apposito accordo convenzionale richiamato nel Protocollo d'intesa di cui alla Delib.G.R. n. 34/3 del 12.7.2017 (art. 2, punti 6 e 7).

L'Assessore precisa che la Regione riconosce come prioritaria l'esigenza di assicurare la formazione universitaria nelle diverse scuole di specializzazione, e promuove la massima rappresentatività delle stesse nel territorio regionale, al fine di poter rispondere ai bisogni assistenziali e qualificare con le necessarie competenze le reti di cura specialistiche del Servizio Sanitario regionale.

L'Assessore propone pertanto, sulla base delle considerazioni sopra esposte, di dare mandato alle Università e le Aziende sanitarie regionali di individuare in apposito atto ricognitivo, le strutture complesse a direzione universitaria già esistenti e quelle essenziali di nuova istituzione, e di regolare i rapporti convenzionali nel rispetto dei criteri sopra esposti e di quelli contenuti nella Delib.G.R. n. 34 /3 del 12.7.2017, in applicazione del D.Lgs. 21.12.1999, n. 517 e s.m.i..

In analogia con quanto disposto per le Aziende ospedaliero-universitarie dall'art. 18 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, i direttori generali dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" e dell'ATS in presenza di modifiche delle strutture già esistenti limitatamente ai profili concernenti l'integrazione tra attività assistenziali e funzioni di didattica e di ricerca, procedono ad aggiornare gli atti aziendali e a trasmetterne, entro quindici giorni, copia all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA



- di stabilire che le Università di Cagliari e di Sassari procedano all'esplicitazione dei criteri e dei principi stabiliti dal D.Lgs. n. 517/1999 e s.m.i. e dal D.P.CM. 24 maggio 2001, richiamati in premessa, qualora si vogliano avvalere di strutture complesse esistenti nell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" e nell'Azienda per la Tutela della Salute per finalità essenziali concernenti l'integrazione tra le attività assistenziali e quelle di didattica e di ricerca;
- di dare mandato alle Università di Cagliari e Sassari, all'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" e all'ATS di individuare in apposito atto ricognitivo le strutture complesse a direzione universitaria già esistenti in dette Aziende sanitarie e quelle essenziali di nuova istituzione;
- di stabilire che le Università e le Aziende sanitarie provvedano, sulla base dei criteri condivisi, ad attivare, ovvero aggiornare per renderli coerenti con la programmazione regionale, i rapporti convenzionali tra le Università e l'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" e l'Azienda per la Tutela della Salute, al fine promuovere la qualità e l'efficienza delle attività integrate di assistenza, didattica e ricerca, nell'interesse congiunto della tutela della salute della collettività;
- di stabilire, in analogia con quanto disposto per le Aziende ospedaliero-universitarie dall'art. 18 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, che i direttori generali dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" e dell'ATS in presenza di modifiche delle strutture già esistenti limitatamente ai profili concernenti l'integrazione tra attività assistenziali e funzioni di didattica e di ricerca, procedono ad aggiornare gli atti aziendali e a trasmetterne, entro quindici giorni, copia all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru